

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA

PIANO DI VALUTAZIONE



Programma INTERREG VI-A

France-Italia 2021-2027

Versione del 17 maggio 2023



www.interreg-alcotra.eu



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

Autorité de gestion / Autorità di gestione
ALCOTRA 2021-2027

Indice

PARTE 1 : OBIETTIVI, COPERTURA, COORDINAZIONE	3
I.1 Premesse.....	3
II.1 Requisiti normativi.....	3
III.1 Introduzione ed obiettivi.....	4
IV.1 Copertura e giustificazione.....	6
V.1 Analisi delle evidenze (fonti informative) disponibili.....	7
VI.1 Coordinamento e interazioni.....	8
PARTE 2 : QUADRO VALUTATIVO.....	9
I.2 Responsabilità del processo di valutazione.....	9
II.2 Descrizione del processo valutativo	11
III.2 Partecipazione di altri attori	12
IV.2 Competenze nelle valutazioni	13
V.2 Programma di formazione per il personale dell’Autorità di gestione responsabile della valutazione	14
VI.2 Utilizzo e comunicazione delle valutazioni	15
VII.2 Budget complessivo per l’attuazione del piano di valutazione.....	18
VIII.2 Gestione della qualità	19
PARTE 3 : VALUTAZIONI PIANIFICATE.....	23
I.3 Valutazioni previste.....	23
II.3 Metodi, dati richiesti	32
III.3 Durata e calendario provvisorio	35
IV.3 Budget previsto.....	35

PARTE 1 : OBIETTIVI, COPERTURA, COORDINAZIONE

I.1 Premesse

Il Programma di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera INTERREG VI - A France Italia ALCOTRA 2021-27 è stato adottato dalla Commissione Europea il 29 giugno 2022.

Ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, l'Autorità di Gestione presenta il piano di valutazione al Comitato di Sorveglianza al più tardi un anno dopo l'approvazione del Programma.

Il piano di valutazione del Programma ALCOTRA è stato preparato in conformità all'articolo 35 del Regolamento (UE) 2021/1059. Si basa sul seguente documento di orientamento della Commissione europea (CE): Documento di lavoro dei servizi della Commissione (SWD (2021) 198 final): Performance, monitoring, and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund, and the Just Transition Fund in 2021-2027.

Il piano di valutazione presentato in questo documento è stato approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 17 maggio 2023.

Il presente documento è trasmesso dall'Autorità di gestione alla Commissione europea ed è pubblicato sul sito web del Programma Alcotra <http://www.interregalcotra.eu> per permettere una piena comunicazione.

II.1 Requisiti normativi

Il Programma ALCOTRA ha predisposto un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per consentire il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni del Programma durante l'attuazione, in conformità con l'articolo 16 del Regolamento (UE) 1060/2021. Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, che comprende gli indicatori di realizzazione e di risultato e illustra i rispettivi valori obiettivo al 2029, è soggetto ad un "Riesame", come previsto dall'articolo 31 del Regolamento (UE) 1059/2021.

Un "riesame" potrà essere organizzato dalla Commissione europea volto ad esaminare la performance del Programma, in accordo all'art. 31 del regolamento (UE) 1059/2021. Su richiesta della CE, l'Autorità di gestione fornisce a quest'ultima delle informazioni concise sugli elementi indicati all'art. 30, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1059/2021.

Un "riesame intermedio" è previsto dall'art. 18 del Regolamento (UE) 1060/2021. Tale riesame si baserà sulle nuove sfide individuate nelle raccomandazioni per paese adottate nel 2024, sui progressi compiuti nell'attuazione del piano nazionale integrato per l'energia e il clima, nell'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e nel raggiungimento dei target intermedi, tenendo conto delle considerevoli difficoltà riscontrate nell'attuazione del programma, della situazione socioeconomica e dei risultati delle valutazioni.

La valutazione dei risultati del riesame intermedio entro il 31 marzo 2025 (pertinenza rispetto alle nuove esigenze, raccomandazioni, risultati delle valutazioni, raggiungimento degli obiettivi) consentirà di riadattare il piano finanziario e di assegnare gli importi di flessibilità.

Una "Relazione finale sulla performance" del Programma sarà trasmessa alla Commissione entro il 15 febbraio 2031, in conformità con l'articolo 33 del Regolamento (UE) 1059/2021.

L'Autorità di Gestione istituirà un sistema di monitoraggio permanente degli indicatori che fornirà indicazioni continue sullo stato dell'avanzamento finanziario e sull'andamento delle operazioni.

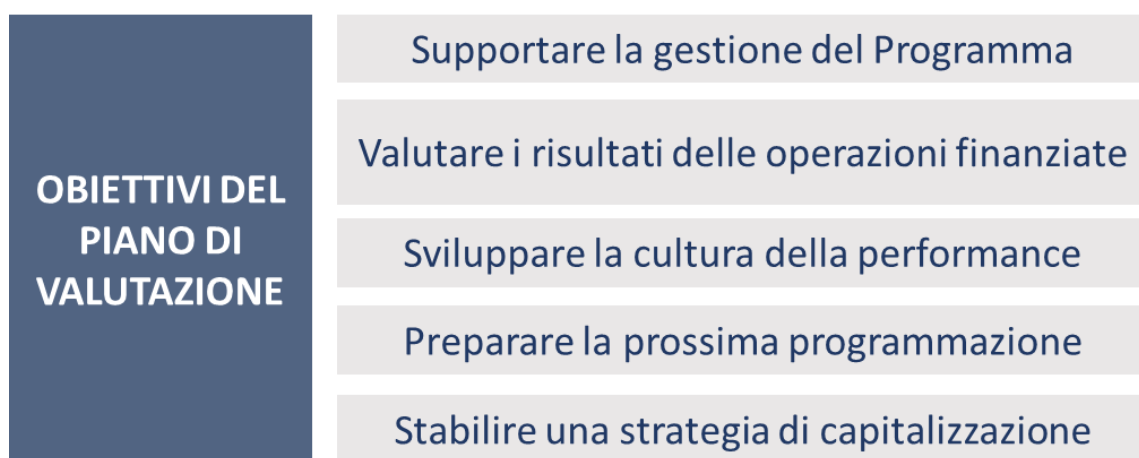
III.1 Introduzione ed obiettivi

Il Piano di valutazione del Programma ALCOTRA è un documento strategico che contiene informazioni sulle valutazioni previste, il calendario di realizzazione ed il tipo di valutazione, l'approccio metodologico, le esigenze e la disponibilità di dati e le risorse necessarie. Il Piano descrive i ruoli e le responsabilità degli organi del Programma nella pianificazione, nell'attuazione delle valutazioni e nel follow-up dei risultati delle valutazioni.

In termini operativi, il piano di valutazione sostiene l'attuazione del Programma garantendo:

- un processo di valutazione armonioso ed un quadro di valutazione durante l'attuazione;
- la qualità delle valutazioni attraverso una pianificazione adeguata;
- delle valutazioni pertinenti sull'attuazione del Programma, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione europea;
- delle risorse finanziarie ed umane adeguate alle attività di valutazione;
- il follow-up e la comunicazione dei risultati della valutazione.

Il piano di valutazione risponde a diversi obiettivi volti a migliorare l'efficacia e la pertinenza del Programma per tutta la sua durata:



➔ **Supportare la gestione del Programma ALCOTRA**

Gli obiettivi definiti nel 2021 devono essere raggiunti entro il 2030.

Il piano di valutazione consentirà all'Autorità di gestione e al Comitato di Sorveglianza di disporre di elementi rilevanti per adeguare, se necessario, le modalità di attuazione nel corso del periodo di programmazione.

Le valutazioni consentiranno alle autorità del Programma di adottare decisioni appropriate sulla base di informazioni affidabili e solide, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di performance e il miglioramento della qualità della gestione.

→ Valutare i risultati delle operazioni finanziate

Le valutazioni sono state definite per valutare gli effetti iniziali delle operazioni realizzate.

La valutazione d'impatto consiste nell'individuare gli effetti del contributo di altri fattori. La valutazione d'impatto analizza i risultati e deduce l'impatto complessivo del programma in termini di pertinenza, coerenza, sostenibilità e valore aggiunto dell'UE. Una valutazione d'impatto deve analizzare se l'intervento ha avuto effetto - positivo o negativo - e, in caso affermativo, quanto e come lo produce.

Le valutazioni integreranno il monitoraggio continuo degli indicatori stabiliti dall'Autorità di gestione. L'Autorità di gestione fornirà costantemente informazioni sull'andamento delle operazioni.

Le conclusioni delle valutazioni e il sistema di monitoraggio del Programma costituiranno una solida base di analisi per tutti gli attori coinvolti nel Programma. Consentiranno loro di riesaminare il contenuto e le modalità dei loro interventi in un'ottica di miglioramento continuo.

→ Sviluppare la cultura della performance

Attraverso l'attuazione del piano di valutazione, l'Autorità di Gestione, con il supporto delle amministrazioni partner, intende far progredire la cultura della performance. L'obiettivo è aumentare l'efficienza dell'intervento, la trasparenza della gestione dei fondi pubblici e la conoscenza dell'azione dell'Unione Europea nei territori.

La diffusione di questa cultura si realizza attraverso diversi aspetti: la sensibilizzazione e l'informazione degli attori del Programma sui temi della valutazione, l'appropriazione delle conclusioni da parte degli organismi dedicati alla valutazione e dei decisori del Programma e la formazione alla valutazione. Verranno progettati materiali comunicativi e didattici per il pubblico interessato alle valutazioni del Programma.

→ Preparare la prossima programmazione 2028-2034

L'esperienza acquisita durante il periodo di programmazione costituirà un corpo di conoscenze a supporto dell'analisi strategica territoriale che sosterrà la stesura del futuro programma.

A seconda della natura delle raccomandazioni, alcune saranno attuate nel periodo 2021-2027 dal Comitato di sorveglianza; altre saranno utilizzate in preparazione del prossimo programma 2028-2034.

→ Stabilire una strategia di capitalizzazione legata alle valutazioni

In conformità con i requisiti del Regolamento (UE) 2021/1059, sebbene non vi sia un obbligo sulla capitalizzazione dei risultati, è richiesto un certo grado di coerenza. Nell'ambito di

Interreg, il sostegno del FESR viene fornito alla cooperazione interregionale per rafforzare l'efficacia della politica di coesione.

Per moltiplicare i risultati dei progetti finanziati, ALCOTRA vuole sviluppare una nuova intelligenza collettiva. La capitalizzazione dei risultati è importante, poiché consente di :

- migliorare la visibilità dei progetti/programmi e dei risultati;
- identificare buone pratiche per la diffusione dei risultati;
- trasferire i risultati dei progetti e le pratiche di gestione;
- evidenziare gli impatti dei programmi e gli indirizzi strategici futuri.



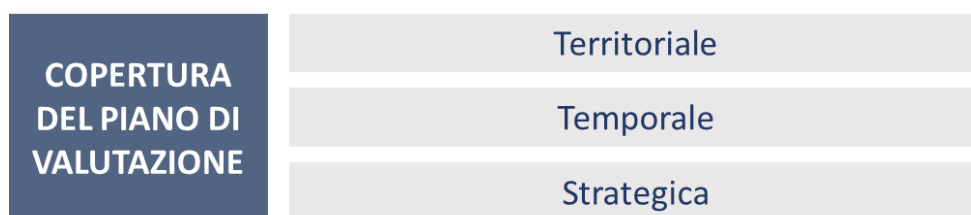
Per ALCOTRA, la capitalizzazione rappresenta un processo di consolidazione e trasferimento dei risultati, al fine di migliorare la performance del Programma.

In questa prospettiva, la capitalizzazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di valutazione del Programma, in quanto consente di:

- contribuire all'adeguatezza tra il PO e le sfide del territorio, costituendo una base di conoscenza comune sull'area transfrontaliera;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza del PO, fornendo ai decisori elementi d'analisi per garantire la coerenza delle azioni con la strategia del Programma;
- migliorare la qualità dei progetti e l'impatto del PO;
- aumentare le risorse a disposizione per il monitoraggio del Programma.

IV.1 Copertura e giustificazione

La copertura del Piano di valutazione è definita attorno a tre dimensioni :



Territoriale : il presente piano di valutazione si estende dentro del perimetro del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg France-Italia 2021-2027, che comprende due Stati membri dell'UE, Francia e Italia. In quanto tale, copre l'area di cooperazione oggetto del programma, ovvero:

- In Francia:
Regione Auvergne-Rhône-Alpes, i dipartimenti di: Haute-Savoie, Savoie
Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur, i dipartimenti di : Hautes-Alpes, Alpes de Haute-Provence e Alpes-Maritimes.
- In Italia :
Regione Piemonte, le province di Torino e Cuneo,

Regione Liguria, la provincia di Imperia,
Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Temporale : il Programma è finanziato dal FESR e copre l'intero ciclo di programmazione 2021-2027 fino alla sua chiusura definitiva. La valutazione d'impatto dovrebbe essere completata al più tardi entro il 30 giugno 2029. Secondo le indicazioni della Commissione Europea e a discrezione del Comitato di Sorveglianza, esiste la possibilità di affrontare valutazioni di periodi di programmazione precedenti. I dettagli di ogni valutazione (parte 3) indicheranno i cicli di programmazione coperti da ciascuna valutazione.

Strategica: l'area geografica del programma è in parte comune a quella di altri programmi FESR (regionali, transfrontalieri, transnazionali, interregionali), programmi FSE, FEASR e FEAMP e altri strumenti dell'UE. Se necessario, si potrebbero prevedere valutazioni pluri-fondo o congiunte con altri territori.

V.1 Analisi delle evidenze (fonti informative) disponibili



Il piano di valutazione si basa su una serie di evidenze (fonti informative) pertinenti raccolte sia durante l'attuazione del programma precedente che nella preparazione del programma attuale.

La **valutazione del programma 2014-2020**, condotta da valutatori esterni indipendenti, si è concentrata sulla pertinenza, l'efficacia e la coerenza del programma, valutando al contempo i progressi dell'attuazione dei progetti rispetto ai risultati tematici, territoriali e strategici.

Le **raccomandazioni** hanno riguardato sia l'attuazione del programma 2014-2020 sia la definizione del programma 2021-2027.

Le raccomandazioni per il nuovo periodo di programmazione hanno indicato di garantire:

- la semplificazione delle procedure per i beneficiari ,
- il potenziamento delle azioni di comunicazione verso i territori e i beneficiari,
- la valutazione dei risultati dei progetti,
- la sensibilizzazione al processo di capitalizzazione,
- un rafforzamento intensivo delle capacità di comprensione degli indicatori da parte dei richiedenti.

Nell'ambito della valutazione dell'impatto del programma precedente, sono state effettuate quattro valutazioni tematiche nei settori dell'innovazione, della resilienza ai rischi e ai cambiamenti climatici, del turismo, della salute e della formazione.

Queste hanno dimostrato che :

- gli impatti del Programma sono coerenti con i risultati previsti,

- che i progetti rispondono alle strategie regionali e nazionali,
- che gli impatti sono transfrontalieri, che i progetti finanziati sono coerenti con gli obiettivi specifici.

Le valutazioni hanno evidenziato il rafforzamento della presenza transfrontaliera del Programma, che ha mobilitato un forte partenariato e ha accompagnato il territorio.

I risultati tematici del periodo 2014-2020 serviranno come punto di partenza per le valutazioni del periodo 2021-2027.

Per **preparare il Programma 2021-2027**, è stata condotta da esperti esterni un'analisi territoriale completa. L'obiettivo era identificare le principali sfide, esigenze e potenzialità che caratterizzano il territorio del Programma per la definizione di una strategia. Per la preparazione della programmazione 2021-2027, il Programma ha raccolto le opinioni dei giovani e del pubblico in generale. Le consultazioni pubbliche hanno permesso di comprendere la percezione dell'area transfrontaliera da parte dei giovani del territorio, così come quella degli attori chiave. Questo forte coinvolgimento ha permesso di sviluppare un Programma che risponde alle esigenze individuate e ha portato alla costituzione del Consiglio dei Giovani ALCOTRA 2021-2027.

Il rispetto dei principi orizzontali e il contributo alle questioni ambientali saranno monitorati e valutati durante l'attuazione del programma, tenendo conto dei risultati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il Programma I loro contributi saranno integrati nelle domande di valutazione.

VI.1 Coordinamento e interazioni

La Regione Auvergne-Rhône-Alpes è coinvolta in reti di valutazione professionale e promuove le raccomandazioni nazionali ed europee sulla valutazione.

In linea con i principi stabiliti nel programma di cooperazione, ALCOTRA cercherà di coordinarsi con i fondi SIE e con gli altri strumenti comunitari pertinenti.

Si presterà particolare attenzione alla possibilità di coordinamento con altri programmi Interreg sulla pianificazione e l'attuazione delle valutazioni, nonché sulle metodologie di valutazione e sui risultati. Potranno essere individuati ponti con i programmi regionali al fine di valutare il valore dei risultati del Programma a diversi livelli.

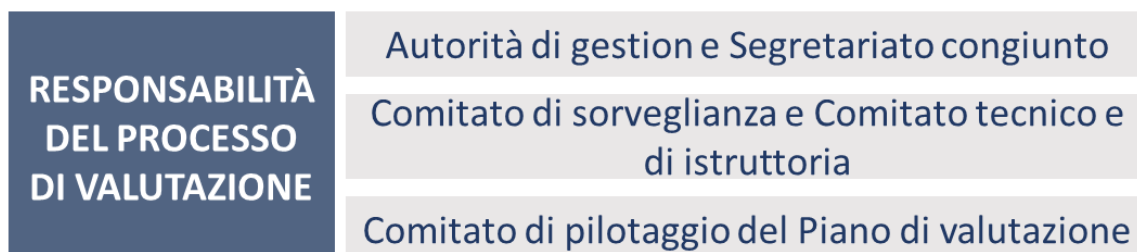
I temi su cui si cercherà un coordinamento sono: tipologia di progetti (OP5 e microprogetti), ISO1, principi orizzontali e articolazione con SUERA.

Ciò consentirà di razionalizzare e fornire informazioni sulla valutazione del programma ALCOTRA ai programmi nazionali e regionali.

PARTE 2 : QUADRO VALUTATIVO

1.2 Responsabilità del processo di valutazione

Le valutazioni rappresentano uno strumento decisionale di cui il partenariato del Programma deve appropriarsi. Per questo è necessario costruire la governance del piano di valutazione.



➔ **Autorità di gestione e Segretariato congiunto**

Le responsabilità e le funzioni della valutazione sono chiaramente definite nell'articolo 35 del Regolamento (UE) 1059/2021.

Secondo il regolamento, l'Autorità di gestione è responsabile dell'elaborazione di un piano di valutazione e della sua presentazione al Comitato di sorveglianza entro un anno dall'approvazione del Programma.

L'Autorità di gestione deve garantire le procedure necessarie per produrre e raccogliere i dati richiesti per le valutazioni.

L'Autorità di gestione effettua valutazioni dei programmi in relazione ai seguenti criteri: efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto per l'Unione del programma, con l'obiettivo di migliorare la qualità della sua progettazione e attuazione. Le valutazioni possono riguardare anche altri criteri, come l'inclusività, la non discriminazione e la visibilità, e riguardare più programmi.

Tutte le valutazioni sono pubblicate sul sito web del Programma da parte dell'Autorità di gestione.

L'Autorità di gestione è responsabile di tutte le attività relative alla valutazione, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'aggiornamento del piano di valutazione,
- la preparazione delle valutazioni,
- l'indipendenza dei valutatori,
- la definizione dei Termini di Riferimento per la selezione di esperti esterni,
- la trasmissione di input sui prodotti intermedi e finali delle valutazioni,
- la conduzione, il monitoraggio e la gestione delle valutazioni esterne, garantendo uno stretto dialogo con i valutatori esterni,
- l'organizzazione di consultazioni pubbliche,

- la diffusione e utilizzo dei risultati della valutazione,
- la decisione ed attuazione delle attività di monitoraggio sulla base dei risultati della valutazione.

Il Segretariato congiunto è l'organismo previsto dall'articolo 46 del Regolamento (UE) 1059/2021 per assistere l'Autorità di gestione e il Comitato di sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Il Segretariato congiunto svolge il monitoraggio amministrativo, finanziario e fisico dei progetti finanziati e prepara i documenti necessari alle amministrazioni partner per monitorare l'avanzamento dei progetti. Le informazioni ricavate dal monitoraggio dei progetti finanziati saranno utilizzate per la conduzione delle valutazioni.

➔ **Comitato di sorveglianza e Comitato tecnico e di istruttoria**

Il Comitato di sorveglianza è l'organo incaricato di indirizzare e attuare il Programma e di selezionare i progetti, ed è responsabile di tutte le decisioni durante il periodo di programmazione. Per il periodo di programmazione 2021-2027, la dimensione strategica del Comitato di sorveglianza è stata rafforzata, sotto l'impulso dei suoi membri, al fine di sostenere meglio i territori e facilitare l'attuazione delle rispettive strategie.

Ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento (UE) 1059/2021, il Comitato di Sorveglianza approva il Piano di Valutazione e le sue eventuali modifiche.

In conformità con il suddetto regolamento, il Comitato di sorveglianza esamina i progressi compiuti nell'esecuzione delle valutazioni e decide le misure da adottare.

Il Comitato tecnico e di istruttoria è l'organo tecnico di partenariato che si riunisce prima del Comitato di sorveglianza per preparare i lavori. Nell'ambito del piano di valutazione, sarà informato dei progressi e dei risultati del lavoro di valutazione e sarà consultato sul seguito da dare alle valutazioni.

➔ **Comitato di pilotaggio del Piano di valutazione**

L'Autorità di gestione è responsabile dell'attuazione del piano di valutazione in conformità con le disposizioni dei regolamenti europei e si avvale, sulla base dell'esperienza del periodo di programmazione 2014-2020, di un Comitato di pilotaggio.

Questo Comitato rafforzerà il coinvolgimento dei partner istituzionali del programma nell'attuazione del piano di valutazione.

Il Comitato di pilotaggio è organizzato dall'Autorità di gestione e comprende esperti delle Regioni francesi e italiane, un rappresentante dei Dipartimenti francesi e uno delle Province italiane. A seconda dei temi di valutazione, il Comitato coinvolgerà le Autorità Ambientali, il Consiglio dei Giovani o gli esperti dei programmi regionali.

Il Comitato di pilotaggio partecipa al lavoro di valutazione sulla base delle proposte avanzate dall'Autorità di gestione. I compiti principali del Comitato sono i seguenti :

- elaborazione del contenuto delle valutazioni: identificazione delle fonti di informazione,
- accompagnamento delle attività valutative realizzate dagli esperti esterni,
- analisi dei risultati della valutazione, preparazione e follow-up delle raccomandazioni da presentare ai vari organi del programma, in particolare al Comitato di sorveglianza;

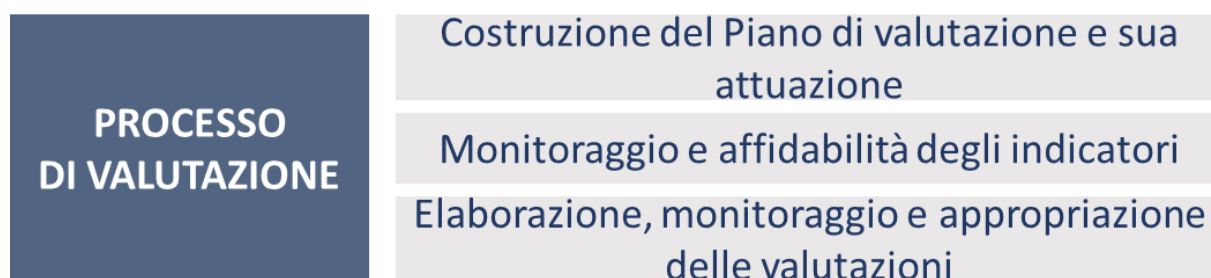
- definizione di azioni di sensibilizzazione alla valutazione, formazione, informazione, comunicazione dei risultati della valutazione.

Una sola istanza di valutazione per tutto il lavoro organizzato intorno all'Autorità di gestione ha il vantaggio di garantire l'articolazione tra tutte le valutazioni prodotte. L'informazione e il coinvolgimento delle amministrazioni partner del Programma nella conduzione delle valutazioni hanno lo scopo di garantire un uso efficace delle valutazioni: queste saranno tanto più determinanti per l'orientamento del Programma quanto più le amministrazioni saranno state coinvolte attivamente nel processo di valutazione e avranno determinato esse stesse le loro esigenze.

L'Autorità di gestione potrà ricorrere a esperti o organizzare gruppi di lavoro tecnici con le amministrazioni partner, a seconda delle necessità.

II.2 Descrizione del processo valutativo

Per garantire il coordinamento delle valutazioni, sono state identificate le responsabilità e le azioni da intraprendere durante il ciclo valutativo.



➔ **La costruzione del piano di valutazione e la sua attuazione**

Tali aspetti sono garantiti e coordinati dall'Autorità di Gestione del programma ALCOTRA.

Il processo di partenariato attuato nell'ambito del Programma consentirà alle amministrazioni partner di essere coinvolte in ogni fase della valutazione: nella fase di costruzione, così come nell'attuazione e nell'aggiornamento del piano di valutazione.

La presenza e rappresentanza delle amministrazioni partner avverrà in modo adeguato e proporzionale all'interno degli organi tecnici, in particolare nel Comitato di pilotaggio. Per quanto riguarda la loro partecipazione, essa sarà di tipo decisionale all'interno del Comitato di sorveglianza.

L'Autorità di gestione prepara le riunioni del Comitato di sorveglianza e riferisce ai suoi membri sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle conclusioni, con il supporto dei valutatori, se necessario.

➔ **Il monitoraggio, l'affidabilità degli indicatori di realizzazione e di risultato**

La raccolta dei dati, l'inserimento dei dati, l'affidabilità dei dati, l'analisi e la trasmissione delle informazioni di avanzamento alla Commissione europea sono effettuati dall'Autorità di gestione in collaborazione con il Segretariato congiunto.

Prima di queste fasi, particolare attenzione è apportata a informare i beneficiari dei progetti, attraverso la rete degli animatori del Programma, sulla natura degli indicatori da comunicare alla fine del loro progetto e sull'obbligo di trasmettere indicatori attendibili. A tal fine, l'Autorità di gestione ha redatto una Guida indicatori per i beneficiari dei progetti, in modo che possano disporre di tutte le informazioni necessarie per il corretto utilizzo e interpretazione degli indicatori. La Guida è disponibile sul sito web del Programma. L'Autorità di gestione prevede altre misure di supporto per i beneficiari (FAQ, webinar, ecc.).

➔ **La preparazione, il monitoraggio e l'appropriazione delle valutazioni**

L'Autorità di gestione è responsabile della preparazione, del monitoraggio e dell'appropriazione dei risultati delle valutazioni. Il Comitato di pilotaggio fornirà all'Autorità di gestione un supporto metodologico su questi aspetti.

I valutatori utilizzano gli strumenti di valutazione per fornire una risposta motivata alle richieste valutative. Se si sceglie di utilizzare un valutatore interno, l'Autorità di gestione si assicura che sia funzionalmente indipendente dal personale responsabile dell'attuazione del programma.

III.2 Partecipazione di altri attori



Il principio del partenariato è un principio trasversale.

Le amministrazioni partner del Programma sono rappresentate nel **Comitato di sorveglianza** e, in quanto tali, partecipano all'approvazione del Piano di valutazione e all'esame dei progressi compiuti nella realizzazione delle valutazioni e delle sintesi valutative, nonché al follow-up dei risultati.

In base al suo regolamento interno, approvato l'8 luglio 2022 al momento della sua istituzione, il Comitato di sorveglianza è composto da membri di diritto con poteri decisionali, membri con poteri consultivi e membri osservatori (permanenti o su invito esplicito della Presidenza). In dettaglio:

Membri di diritto con potere decisionale: un rappresentante di ciascun Stato membro, un rappresentante di ciascun partner NUTS 2, un rappresentante di ciascun partner NUTS 3.

Membri con voce consultiva: un rappresentante della Commissione europea; rappresentanti delle autorità ambientali francesi e italiane; rappresentanti delle amministrazioni responsabili delle pari opportunità; rappresentanti delle strutture di monitoraggio e gestione del Programma; rappresentanti del Consiglio della Gioventù.

Osservatori permanenti: rappresentanti dei partner economici e sociali, delle organizzazioni non governative e dei territori; la Metropoli di Nizza; gli Stati frontalieri, ossia il Principato di Monaco e la Svizzera.

Osservatori su invito esplicito della Presidenza: parlamentari europei eletti nell'area del programma; referenti di programmi che riguardano la zona transfrontaliera nell'ambito di altri programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea o del PO FESR-FSE; esperti e valutatori.

Il partenariato allargato nel Comitato di Sorveglianza è una delle leve che garantisce il coinvolgimento nelle attività di valutazione. L'articolo 16 del Codice di condotta europeo sul partenariato, Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione europea ripreso dall'art. 8 del Regolamento (UE) 1060/2021, riguarda la partecipazione dei partner alla valutazione dei programmi. L'Autorità di Gestione deve coinvolgere i partner interessati nella valutazione del Programma nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, come indicato ai punti I.2 e II.2.

Il ruolo di valutazione dei partner del Comitato di sorveglianza è confermato dall'art. 30 del Regolamento (UE) 1059/2021: il Comitato di sorveglianza esamina i progressi compiuti nell'esecuzione e nella sintesi delle valutazioni e il seguito dato ai risultati delle valutazioni.

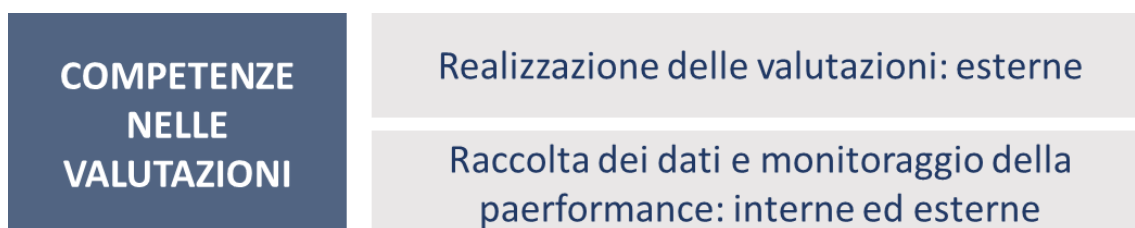
In linea con l'approccio di governance multilivello richiesto, i partner interessati saranno coinvolti nella valutazione dei programmi nel quadro delle riunioni del Comitato di sorveglianza. Pertanto, essi dovranno esaminare i progressi nell'attuazione del piano di valutazione e il seguito dato ai risultati della valutazione.

Inoltre, il Programma ha istituito il **Consiglio dei giovani** come membro consultivo del Comitato di sorveglianza, che contribuirà a guidare le azioni del Programma con i giovani.

In virtù dei temi di valutazione, le Autorità ambientali o gli **esperti** dei programmi regionali saranno coinvolti nel Comitato direttivo.

Infine, un'ampia gamma di stakeholder, tra cui i **beneficiari** del Programma, gli **attori chiave** del territorio, gli esperti e i giovani, parteciperanno attivamente alle valutazioni. Avranno la possibilità di consultare i rapporti di valutazione e altri documenti chiave delle valutazioni.

IV.2 Competenze nelle valutazioni



➔ Realizzazione delle valutazioni

L'articolo 35 del Regolamento (UE) 1059/2021 stabilisce che le valutazioni devono essere affidate a esperti (interni o esterni) funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma.

Per ALCOTRA le valutazioni saranno effettuate da **esperti esterni** riconosciuti come professionisti nel campo della valutazione delle politiche pubbliche.

Essi saranno selezionati, previa consultazione pubblica, sulla base della loro proposta metodologica, realizzata a partire da un capitolato d'oneri.

L'indipendenza è essenziale per una buona valutazione, in cui i valutatori giudicheranno in modo costruttivo e daranno pareri esperti sui diversi elementi del Programma.

➔ **Raccolta dei dati e monitoraggio della performance**

Il monitoraggio generale e i lavori di supporto o di utilizzo dei dati saranno svolti internamente, con un supporto esterno specifico.

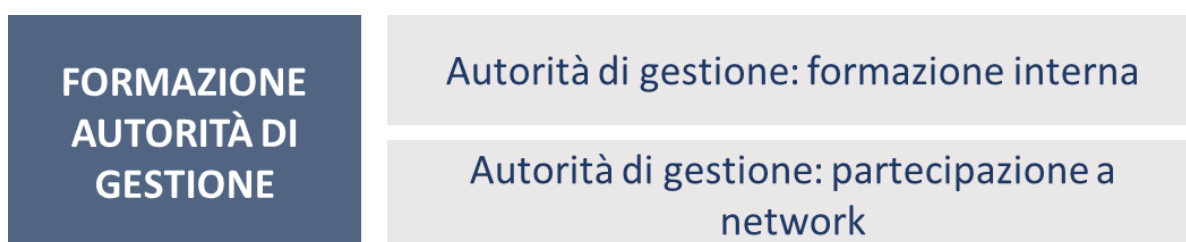
Le informazioni devono essere prodotte in tempo utile per consentirne l'utilizzo a fini di gestione e in modo sufficientemente dettagliato per migliorare la qualità delle valutazioni future.

L'Autorità di gestione, con il supporto del Segretariato congiunto, fornirà ai valutatori esterni le informazioni a sua disposizione e i dati ricavati dal monitoraggio dei progetti approvati, dall'evoluzione dei programmi e dalle discussioni in corso.

La raccolta degli indicatori di monitoraggio dei progetti viene effettuata dall'Autorità di gestione in collaborazione con il Segretariato congiunto, che valuta e monitora i progetti.

La raccolta degli indicatori di monitoraggio sarà integrata da un supporto ad hoc. Sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione, vengono effettuate indagini e sondaggi da parte di esperti esterni sugli indicatori di risultato che possono raggiungere il loro valore target fino a un anno dopo il completamento delle operazioni finanziate: RCR79, RCR82 con lo studio ISO1, RCR84, RCR104.

V.2 Programma di formazione per il personale dell'Autorità di gestione responsabile della valutazione



➔ **Autorità di gestione : formazione interna**

L'Autorità di Gestione ha nominato un referente interno per i compiti di valutazione, che possiede conoscenze teoriche ed esperienze precedenti relative al processo di valutazione. Il personale incaricato della valutazione collaborerà con l'Unità di valutazione dei programmi regionali della Regione Auvergne-Rhône-Alpes, al fine di articolare gli aspetti chiave della gestione della valutazione, individuare possibili passerelle interprogramma, prevedere la realizzazione di azioni comuni nel quadro delle valutazioni.

L'Autorità di gestione può partecipare a corsi di formazione per accrescere le competenze in materia di valutazione, in particolare attraverso la rete CNFPT¹ o altri corsi di formazione specifici.

Queste attività di formazione possono riguardare:

- pianificazione e gestione delle valutazioni, controllo di qualità dei rapporti di valutazione;
- metodi di valutazione qualitativa e quantitativa e metodi di valutazione dell'impatto;
- sensibilizzazione alla valutazione come esercizio di apprendimento condiviso con un pubblico più ampio, compresi i membri del Comitato di sorveglianza e, in ultima analisi, i beneficiari dei progetti.

➔ **Autorità di gestione : partecipazione ai network**

L'Autorità di gestione è attenta ai consigli e alla formazione sulla valutazione forniti dalla Commissione europea e da INTERACT. I membri dell'Autorità di gestione hanno potuto partecipare ai seminari organizzati da INTERACT, in particolare sulla valutazione dei programmi, sul piano di valutazione e sulla valutazione d'impatto.

L'Autorità di gestione partecipa regolarmente a seminari e sessioni di formazione organizzati a livello transfrontaliero ed europeo attraverso il programma INTERACT.

Infine, l'Autorità di gestione rafforzerà le proprie capacità di valutazione utilizzando le linee guida e gli strumenti forniti dalla Commissione europea.

VI.2 Utilizzo e comunicazione delle valutazioni



➔ **Facilitare l'uso delle valutazioni**

La valutazione è parziale se i suoi risultati non vengono utilizzati. L'obiettivo è quello di impegnarsi ad utilizzare i risultati della valutazione per migliorare l'attuazione del Programma e per evidenziare i risultati più significativi.

L'uso efficace delle valutazioni è massimizzato da una stretta collaborazione con tutte le parti interessate a partire dalle fasi iniziali delle valutazioni. L'appropriazione degli effetti di una politica è importante durante i successivi scambi nel processo di valutazione.

¹ Il Centro nazionale per la funzione pubblica territoriale (CNFPT) è un'istituzione pubblica francese decentrata congiunta le cui missioni di formazione e impiego contribuiscono a sostenere gli enti locali e i loro dipendenti nella loro missione di servizio pubblico.

Chi ?



Istanze del Programma

La pianificazione delle valutazioni, i suoi contenuti e tutti i risultati della valutazione saranno condivisi con il Comitato di sorveglianza per la discussione e il processo decisionale. A seconda della natura dei risultati e delle raccomandazioni, l'Autorità di gestione proporrà al Comitato di sorveglianza modifiche all'attuazione del Programma.

Strumenti



Rapporti finali comunicativi

Per facilitare l'uso futuro delle valutazioni, si prevede di strutturare e presentare le relazioni di valutazione finali e le sintesi delle valutazioni secondo standard pedagogici e comunicativi che saranno integrati ai capitoli d'oneri, in modo che possano essere un aiuto efficace per il processo decisionale.

Chi ?



Attori chiave

A seconda della tematica, il grande pubblico ed i principali attori chiave dell'area potranno essere coinvolti in consultazioni pubbliche. Questo processo partecipativo garantirà che le aspettative dei destinatari siano prese in considerazione nelle conclusioni delle valutazioni e incoraggerà l'appropriazione dei risultati delle valutazioni in un processo continuo di acculturazione valutativa.

Strumenti



Dinamica partecipativa

Per raccogliere i dati per le valutazioni, i principali stakeholder saranno intervistati attraverso sondaggi e interviste, secondo le modalità scelte per ciascuna valutazione.



Comunicare le valutazioni

La strategia di comunicazione del processo di valutazione sarà realizzata dall'Autorità di gestione.

I risultati della valutazione saranno condivisi con le parti interessate attraverso vari canali di comunicazione. La comunicazione sulle e delle valutazioni sarà rivolta a diversi pubblici, con strumenti specifici previsti.

Chi ?



Istanze del Programma
Capofila e beneficiari finali
Grande pubblico
Attori chiave del territorio
Esperti della valutazione

L'obiettivo è quello di riferire delle risorse messe a disposizione dall'Autorità di gestione per garantire che il maggior numero possibile di persone sia interessato alle politiche pubbliche e che l'azione pubblica sia trasparente per il pubblico.

Strumenti



Azioni di comunicazione e diffusione

- workshop tematici per beneficiari, decisori politici e altre parti interessate,
- pubblicazione di video e brochures sui risultati delle valutazioni,
- pubblicazione delle monografie, per rafforzare la capacità di valutazione tra le parti interessate,
- presentazione ad eventi specifici, per valorizzare i risultati e metterli in relazione con l'attuazione concreta del Programma,
- materiali didattici: articoli specializzati, interviste filmate, videoconferenze e podcast sulle fasi e sulla metodologia di valutazione.

Tutti i documenti, i rapporti, le sintesi e i mezzi di comunicazione saranno adattati ai destinatari per una diffusione e un effetto più rilevanti. I materiali didattici che illustrano le conclusioni delle valutazioni saranno progettati da professionisti della comunicazione, per essere compresi da tutti e perché siano utili agli organi decisionali del Programma e per le riunioni pubbliche.

Strumenti



Sito internet

Tutte le informazioni prodotte sulle valutazioni saranno messe a disposizione del pubblico attraverso il sito web del programma ALCOTRA <http://www.interregalcotra.eu>, nonché il sito web <http://www.europe-en-rhonealpes.eu>.

Il primo sito internet è il sito istituzionale del programma e contiene tutte le informazioni utili in francese e italiano. Il secondo sito, specifico della Regione Auvergne-Rhône-Alpes, comprende, oltre ai fondi europei, tutte le informazioni sulle azioni europee in Auvergne-Rhône-Alpes, comprese quelle per le quali la Regione non è l'Autorità di Gestione e quelle che sono gestite direttamente dalla Commissione Europea.

I partner del programma saranno inoltre invitati a diffondere i risultati della valutazione attraverso i loro siti web istituzionali.

Chi ?



Capofila dei progetti

Lo sforzo di comunicazione rivolto ai capofila dei progetti mira a capitalizzare le conoscenze acquisite a livello territoriale grazie al processo di valutazione e a ottenere il loro supporto attivo nel processo di dinamizzazione e miglioramento dell'intervento pubblico.

Strumenti



Libreria dei prodotti

È stato effettuato un censimento delle attività svolte dal Programma ALCOTRA 2014-2020 ed è stato creato un database tematico per valorizzare i risultati del Programma. È stata creata una metodologia per la mappatura dei risultati del Programma per il periodo 2014-2020 che sarà utilizzabile per il periodo 2021-2027, al fine di consentire il prosieguo del lavoro di mappatura. Il database consentirà l'organizzazione dei risultati e dei prodotti, ad uso degli organismi del programma, dei potenziali capofila dei progetti, dei partner e degli attori chiave del territorio. L'inventario dei risultati rappresenterà una fonte di dati per le valutazioni da effettuare e migliorerà la qualità dell'analisi d'impatto.

Strumenti



Gruppi di lavoro

Sulla base degli approcci nazionali ed europei in corso, sarà attuato un processo di identificazione degli attori probabilmente interessati a trasferire i risultati del Programma. Sulla base dell'analisi dei risultati e delle scelte del Programma, verranno identificati i temi chiave per organizzare incontri tra pari. Questi gruppi di lavoro saranno organizzati tenendo conto dei temi e della tipologia di attori da coinvolgere, al fine di identificare il potenziale di trasferibilità dei risultati e gli attori interessati a questo trasferimento. Ai gruppi di lavoro saranno invitati i capofila di ALCOTRA e di altri programmi Interreg, oltre agli attori chiave del territorio interessati al trasferimento. Le amministrazioni partner saranno coinvolte nell'identificazione degli attori interessati al trasferimento dei risultati. I risultati delle valutazioni saranno utilizzati per la definizione dei gruppi di lavoro. Verrà pubblicata una Guida alle buone pratiche, basata sul lavoro dei gruppi di lavoro e sull'analisi del processo pilota realizzato.

Chi ?



Commissione europea

Le informazioni sul piano di valutazione e le relazioni di valutazione saranno pubblicate sul sito web del Programma e trasmesse alla Commissione europea attraverso il sistema SFC.

VII.2 Budget complessivo per l'attuazione del piano di valutazione



➔ **Risorse interne**

L'Autorità di gestione, gli organi del Programma e le amministrazioni partner sono coinvolti nella preparazione e nell'attuazione del Piano di valutazione.

L'Autorità di gestione ha nominato un referente interno per le funzioni associate alla valutazione. Il responsabile della comunicazione dell'Autorità di gestione assicura la comunicazione dei risultati delle valutazioni del Programma.

Il Segretariato congiunto sarà coinvolto nelle valutazioni su richiesta.

Per garantire una buona conoscenza delle metodologie di valutazione qualitativa e quantitativa e una buona pianificazione e gestione delle valutazioni, il personale dell'Autorità di gestione parteciperà regolarmente a corsi di formazione mirati, come specificato nella parte V.2, a network nazionali e internazionali e a confronti con altri programmi Interreg.

➔ **Risorse esterne**

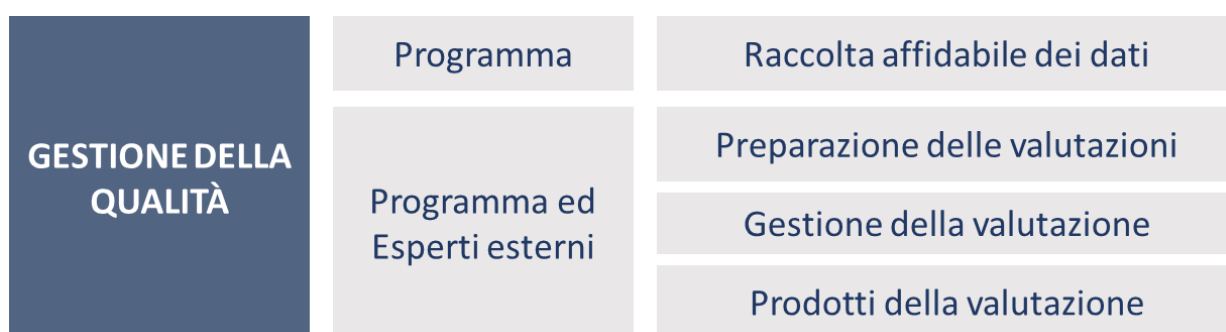
Le valutazioni saranno affidate ad esperti esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma, in conformità all'art. 35 del Regolamento (UE) 1059/2021.

Questi esperti svolgeranno le valutazioni previste, forniranno i rapporti e le raccomandazioni, seguendo il capitolato d'oneri. Pertanto, gli esperti svolgeranno azioni di raccolta dati per alimentare il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, come previsto dal Piano di valutazione.

➔ **Budget**

Le risorse interne ed esterne, i costi di formazione, i costi di comunicazione e valorizzazione dei risultati e la raccolta dei dati sono coperti dal budget per l'assistenza tecnica del Programma in quanto si tratta di missioni di competenza dell'Autorità di gestione e degli Stati membri.

VIII.2 Gestione della qualità



➔ **La gestione della qualità a livello del Programma**

La chiave per qualsiasi valutazione qualitativa e utile è una comprensione armonizzata dei risultati e delle definizioni degli indicatori, compresa la qualità dei dati raccolti. La qualità dei dati di base del programma sarà garantita, al fine di ottenere dei risultati delle valutazioni che siano solidi e pertinenti.

Per questo motivo, l'Autorità di gestione ha stabilito dare risalto allo sviluppo di azioni di accompagnamento per diversi destinatari, per garantire la qualità delle informazioni raccolte

e il monitoraggio dei dati risultanti dai progetti. L'Autorità di gestione ha previsto strumenti specifici per sviluppare una comprensione comune e garantire l'affidabilità dei dati comunicati alla Commissione europea.

Chi ?



Capofila dei progetti

I beneficiari dei progetti sono tenuti a trasmettere i progressi sugli indicatori durante l'attuazione e in fase di chiusura delle operazioni. Tale disposizione garantisce che la raccolta degli indicatori sia esaustiva ed il più possibile vicina al momento del completamento delle operazioni. (cf. Manuale, Rapporti dei progetti). Pertanto, è indispensabile assicurare una comprensione comune delle informazioni che i capofila dovranno trasmettere.

Strumenti



Azioni previste dall'Autorità di gestione

- Redazione di un Manuale del Programma, che specifica i processi di raccolta dei dati;
- Redazione di una Guida indicatori, che illustra il sistema di monitoraggio degli indicatori, l'obiettivo di ciascun tipo di indicatore, le informazioni che il capofila deve trasmettere e le informazioni necessarie da comunicare al Segretariato congiunto;
- Supporto specifico sul sistema di monitoraggio: workshop, webinar, formazione, hotline, FAQ, consulenza dettagliata. Il supporto ai beneficiari sarà organizzato intorno alla presentazione, al monitoraggio e alla chiusura delle operazioni, con particolare attenzione alla fase di revisione intermedia "project review";
- Dematerializzazione della trasmissione dei dati. Il programma ALCOTRA si è organizzato per raccogliere informazioni dettagliate dai beneficiari finali. Lo strumento Synergie CTE consente di memorizzare informazioni specifiche relative ai beneficiari.

Chi ?



Segretariato congiunto

Il Segretariato congiunto monitora i progetti ed è responsabile dell'analisi della reportistica sullo stato di avanzamento dei progetti. Il Segretariato congiunto verifica il realismo del valore degli indicatori. Per questo motivo, è essenziale garantire una comprensione comune e una visione condivisa dello scopo e degli obiettivi della valutazione.

Strumenti



Azioni previste dall'Autorità di gestione

- È previsto il rafforzamento delle conoscenze sul sistema di monitoraggio, sulla qualità dei dati richiesti e sull'affidabilità delle informazioni: incontri, formazioni, studi di casi. Il supporto al Segretariato congiunto sarà organizzato intorno alla presentazione, al monitoraggio e alla chiusura delle operazioni, con particolare attenzione alla "project review";
- Restituzione sulle analisi effettuate dall'Autorità di Gestione sulla raccolta dei dati, al fine di migliorare l'acculturazione della pratica di valutazione e garantire la qualità delle informazioni.

Chi ?



**Amministrazioni partner
Rete di animatori del Programma
Consiglio dei giovani**

Sebbene le amministrazioni partner, gli animatori del Programma ed il Consiglio dei giovani non siano direttamente coinvolti nella raccolta di informazioni per il monitoraggio del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, la condivisione di esperienze e competenze è una parte essenziale della comprensione comune. Una comprensione comune e una visione condivisa della finalità e degli obiettivi della valutazione sono i prerequisiti per il suo successo.

Strumenti



Azioni previste dall'Autorità di gestione

- Con le amministrazioni partner saranno organizzati incontri per la condivisione di informazioni e costruire a partire dalla valorizzazione delle esperienze. Si procederà alla restituzione delle analisi effettuate dall'Autorità di gestione sulla raccolta dei dati, al fine di migliorare l'acculturazione della pratica valutativa.
- Nell'ambito del coordinamento territoriale del Programma, dato il ruolo dei coordinatori nel supportare i promotori dei progetti, sono previsti workshop di sensibilizzazione sull'importanza dell'affidabilità degli indicatori.
- L'Autorità di gestione coinvolgerà il Consiglio dei giovani nell'attuazione delle valutazioni relative ai principi orizzontali, in particolare attraverso la realizzazione di indagini che tengano conto degli elementi "gioventù". A tal fine, per sensibilizzare il Consiglio dei giovani sui temi della valutazione e tenere conto delle sue analisi, si avrà una discussione interattiva con l'Autorità di gestione.



La gestione della qualità nella relazione del Programma con gli esperti esterni

L'Autorità di gestione garantirà la qualità del processo di valutazione, dalla preparazione alla produzione dei risultati degli studi. A tal fine, l'Autorità di gestione è responsabile della conduzione, del monitoraggio e della gestione delle valutazioni esterne, garantendo uno stretto dialogo con i valutatori esterni e la restituzione delle informazioni alle amministrazioni del Programma.

Preparazione

- Redazione dei termini di riferimento:

Il contenuto dei capitolati d'onere dipenderà in larga misura dalla qualità della proposta dei valutatori. Pertanto, si presterà particolare attenzione alla sua stesura.

- Selezione degli esperti:

Le proposte saranno valutate in base a una lista di criteri validi sviluppati dall'Autorità di gestione con il supporto del Dipartimento dedicato agli appalti della Regione Auvergne-Rhône-Alpes. Saranno garantite l'imparzialità e l'indipendenza dei valutatori e la trasparenza del processo di selezione.

- Dialogo con i partner e competenze esterne:

Il processo di valutazione è un progetto a più livelli e con diversi partner. Per ottenere buoni risultati, è necessario promuovere il dialogo con tutti i partner. Nell'ambito dell'attuazione del

processo di valutazione, l'Autorità di gestione avvierà scambi regolari all'interno del Comitato di sorveglianza, al fine di prendere in considerazione le opinioni delle amministrazioni partner e di integrarle nel lavoro di valutazione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo della qualità dei contenuti.

L'Autorità di Gestione adotterà un processo interattivo e iterativo con gli esperti esterni (revisione della pianificazione dell'approccio metodologico, lavori in corso, ecc.) favorendo la flessibilità e consentendo l'adattamento delle attività ai requisiti di qualità del partenariato.

Prodotti della valutazione

- Prodotti, metodi, rapporti intermedie e progressi:

La consegna dei rapporti e dei risultati sarà pianificata e discussa con i valutatori selezionati in un incontro iniziale in cui saranno discussi tutti gli elementi rilevanti la prestazione.

Le informazioni sulla prestazione e sui suoi progressi saranno fornite al Comitato di sorveglianza per informazione, così come i rapporti sullo stato di avanzamento per valutare i progressi rispetto al calendario e la qualità del lavoro svolto. Le bozze dei rapporti saranno fornite e la qualità sarà convalidata prima della consegna delle versioni definitive.

L'Autorità di gestione presterà particolare attenzione all'adeguatezza e all'operatività delle raccomandazioni, garantendo che la loro attuazione sia possibile, nel rispetto dei tempi, delle risorse e delle procedure del Programma e della sua strategia.

PARTE 3 : VALUTAZIONI PIANIFICATE

I.3 Valutazioni previste

ALCOTRA prevede la realizzazione di valutazioni e studi differenziati a seconda del tema strategico del Programma: tutti i temi del Programma saranno trattati, con gradi di approfondimento specifici e debitamente giustificati.

In accordo con le raccomandazioni della Commissione Europea, le valutazioni rispetteranno i criteri di :

- efficacia, in termini di rispondenza alle aspettative e di raggiungimento degli obiettivi;
- efficienza, in termini di rapporto costo-efficacia e proporzionalità tra costi e benefici;
- pertinenza, in termini di esigenze attuali ed emergenti;
- coerenza, sia interna che esterna (con altri interventi dell'UE);
- valore aggiunto europeo, ossia produrre risultati che vadano oltre quelli che sarebbero stati raggiunti se gli Stati membri avessero agito da soli.

Di seguito è riportato un quadro sintetico delle valutazioni previste da ciascun tema del Programma. Le scelte del Programma saranno poi dettagliate per tipologia di valutazione.



➔ **Valutazione d'impatto**

Lo scopo della valutazione d'impatto è quello di distinguere gli effetti dell'intervento dal contributo di altri fattori per capire come funziona un programma. La valutazione d'impatto deve analizzare se l'intervento ha un effetto, positivo o negativo. Se sì, qual è la sua entità, ma anche come si produce questo effetto e in che misura. Se ci sono effetti voluti o non voluti, e qual è la loro importanza.

È prevista una valutazione d'impatto su diversi temi del Programma, con diversi gradi di approfondimento in base alle motivazioni riportate di seguito.

Temi selezionati

In relazione alla totalità delle tematiche trattate dal Programma, si è deciso di approfondire tre temi:

-OP1 : Un'Europa più competitiva e intelligente

-OP2: Un'Europa più verde, più resiliente e a basse emissioni di carbonio

-ISO1: Migliore governance della cooperazione

Giustificazione dei temi selezionati

L'OP1 e l'OP2 saranno approfonditi in virtù dell'importanza strategica attribuita dal partenariato a questi obiettivi per il territorio di ALCOTRA. Si tratta di temi importanti che, secondo l'analisi territoriale del programma di cooperazione, hanno caratterizzato la programmazione 2014-2020 e l'identità del Programma nell'area ALCOTRA. Questi temi saranno probabilmente ripresi nell'ambito della futura programmazione.

Un budget significativo è dedicato ai due temi: il 20% del piano di finanziamento a "Un'Europa più intelligente" e il 35% a "Un'Europa più verde".

Per l'ISO1 si tratta di un nuovo intervento che il Programma ha integrato nella sua strategia per il periodo di programmazione 2021-2027. Infatti, i lavori preparatori del Programma, e più in particolare le consultazioni pubbliche condotte con gli attori del territorio e i giovani, hanno evidenziato la presenza di ostacoli normativi e istituzionali che limitano la cooperazione in alcuni settori come i trasporti, l'istruzione, la salute e il mercato del lavoro.

Per questo motivo, questa tipologia di intervento potrebbe essere dispiegata e riprodotta in programmi futuri: l'obiettivo della valutazione è approfondire come, perché e in quali casi le azioni finanziate contribuiscono a superare i principali ostacoli amministrativi nell'area ALCOTRA. Per realizzare questo studio, il Programma si coordinerà con i programmi di cooperazione transfrontaliera che condividono il territorio di ALCOTRA, al fine di approfondire le sinergie su alcuni ostacoli transfrontalieri affrontati dai programmi e di evidenziare possibili future articolazioni strategiche.

Per quanto riguarda gli altri temi del Programma, che non saranno oggetto di una valutazione d'impatto in quanto tale, saranno approfonditi in modo diverso.

Infatti, per il OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva - si tratta di temi già attuati dal Programma e per i quali le valutazioni del periodo 2014-2020 hanno ampiamente dimostrato l'efficacia. Per questo OP non è necessario stabilire un nesso di causa ed effetto, e la monografia da realizzare dovrà dimostrare che gli input hanno avuto luogo e che le cause previste si sono verificate. È prevista una monografia che integri la valutazione d'impatto, come specificato nel paragrafo seguente.

Per l'OP5 -Europa più vicina ai cittadini-, il Programma ALCOTRA ha una comprovata esperienza in termini di territorializzazione e di dispositivi che consentono di adattarsi alle esigenze dei territori e alle loro specificità. Durante il periodo di programmazione 2007-2013, e ancor più con il periodo di programmazione 2014-2020, ALCOTRA ha supportato i responsabili dei progetti nello sviluppo e nell'attuazione di strategie territoriali integrate. Data l'esperienza di ALCOTRA e il carattere innovativo e specifico del Programma, verrà effettuata una valutazione ad hoc, che comprende una dimensione di valutazione dell'attuazione e una dimensione di valutazione dell'impatto, come illustrato nel paragrafo seguente.

Domande di valutazione

In linea con la logica di intervento del Programma, le principali domande di valutazione sono le seguenti:

OP1 - Un'Europa più competitiva e intelligente

Domanda di valutazione principale → *In che misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce al rilancio dell'economia nell'area di cooperazione e alla costruzione di modelli di sviluppo economico più responsabili?*

OS	Risultato/ cambiamento atteso:	Criteri di giudizio ² :
1.ii e 1.iv	-L'innovazione digitale viene diffusa e applicata tra gli attori del territorio. -Le aziende che operano nei settori della RIS3 sono più efficienti. -Il tessuto imprenditoriale si rafforza nei settori legati alla green economy e alle filiere locali.	-I servizi digitali sono aumentati nell'area? -Gli attori dell'area (PMI, centri di ricerca, autorità pubbliche, camere di commercio) hanno sperimentato e integrato gli approcci digitali nelle loro pratiche? -Le dinamiche di collaborazione tra gli attori economici del territorio, nei settori transfrontalieri, si sono intensificate, ad esempio attraverso la creazione di reti di attori multilivello (imprese, cittadini, servizi pubblici)? -L'approccio Smart Village è sviluppato nelle aree a bassa densità di popolazione dello spazio ALCOTRA e le condizioni di vita delle popolazioni sono migliorate? -I cluster di attori economici multilivello hanno promosso il trasferimento tecnologico e rafforzato le capacità di innovazione delle PMI del territorio? -È stato rafforzato il tessuto imprenditoriale nei settori legati alla green economy e alle filiere locali?

OP2: Un'Europa più verde, più resiliente e a basse emissioni di carbonio

Domanda di valutazione principale → *In che misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce ad agire e organizzare il territorio transfrontaliero per affrontare le sfide ambientali dell'area ALCOTRA?*

OS	Risultato/ cambiamento atteso:	Criteri di giudizio ³ :
2.ii	- Creazione di percorsi di transizione energetica nel territorio di ALCOTRA e implementazione di soluzioni pilota.	- Si sono intensificate le dinamiche di collaborazione tra gli attori del territorio, ad esempio attraverso la creazione di reti di attori (centri di ricerca, PMI)? - I cluster di attori hanno favorito il trasferimento di tecnologie e hanno rafforzato la cooperazione economica nel settore delle energie rinnovabili? - Sono stati sviluppati sistemi di osservazione e supporto alla transizione energetica a livello transfrontaliero?

² Un criterio di giudizio specifica un aspetto dell'intervento oggetto di valutazione che aiuterà a valutarne il merito o il successo ([Références de jugement | Capacity4dev \(europa.eu\)](#)). Questi criteri possono essere adattati e ulteriormente specificati nel capitolato d'oneri per le valutazioni.

³ Un criterio di giudizio specifica un aspetto dell'intervento oggetto di valutazione che aiuterà a valutarne il merito o il successo ([Références de jugement | Capacity4dev \(europa.eu\)](#)). Questi criteri possono essere adattati e ulteriormente specificati nel capitolato d'oneri per le valutazioni.

		- I cittadini e gli utenti del territorio hanno aumentato le loro conoscenze sull'uso delle energie rinnovabili e sul loro impatto positivo sull'ambiente?
2.iv	<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati implementati meccanismi di governance transfrontaliera per l'adattamento ai cambiamenti climatici - L'adattamento ai cambiamenti climatici è aumentato a livello transfrontaliero - La resilienza dei territori più esposti ai rischi viene aumentata - L'ambiente di vita della popolazione esposta ai rischi climatici è più sicuro 	<ul style="list-style-type: none"> - La creazione e la sperimentazione transfrontaliera di sistemi di gestione e monitoraggio degli impatti climatici ha favorito la messa in rete degli attori dell'area ALCOTRA per un maggiore coordinamento nella gestione dei cambiamenti climatici? - Sono stati sperimentati modelli innovativi e condivisi di risposta ai rischi specifici del territorio? - Gli impatti dei cambiamenti climatici sono analizzati a livello transfrontaliero? Questa analisi supporta una migliore gestione dei cambiamenti climatici a livello locale? - I cittadini e gli attori chiave hanno aumentato la loro conoscenza dei cambiamenti climatici e dei rischi specifici del territorio? La loro capacità di rispondere ai rischi è migliorata?
2.vii	<ul style="list-style-type: none"> - La biodiversità nell'area ALCOTRA è protetta e valorizzata attraverso strategie transfrontaliere - I conflitti d'uso relativi alle risorse idriche sono gestiti grazie a strategie transfrontaliere - Le strategie e i piani d'azione continuano a essere sviluppati nella dimensione transfrontaliera grazie alla continua cooperazione tra le parti interessate 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono state create infrastrutture verdi per consentire la valorizzazione della biodiversità? - Sono state sviluppate iniziative condivise a livello transfrontaliero per la conoscenza, la gestione e il monitoraggio della protezione degli habitat, della biodiversità e delle risorse idriche? Contribuiscono a rafforzare la governance transfrontaliera? - I cittadini e i turisti hanno aumentato la loro consapevolezza dell'importanza del patrimonio naturale e delle minacce a cui è soggetto?
2.viii	<ul style="list-style-type: none"> - L'offerta del sistema di trasporto transfrontaliero è più efficiente ed ecologica grazie alle strategie transfrontaliere - Le strategie e i piani d'azione transfrontalieri sono utilizzati per implementare alternative al trasporto individuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Sono state sviluppate su scala transfrontaliera iniziative legate alla multimodalità, come azioni pilota per la mobilità dolce o soluzioni di mobilità sostenibile adattate alle infrastrutture esistenti? - I sistemi di gestione della mobilità sono inquadrati in strategie e piani d'azione transfrontalieri? Promuovono la multimodalità? - C'è un aumento della rete e del coordinamento tra gli attori del territorio nel campo della mobilità sostenibile?

ISO 1 – Migliore governance

Domanda di valutazione principale → *In che misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce a superare le barriere amministrative e legali all'interno dell'area ALCOTRA?*

OS	Risultato/ cambiamento atteso:	Criteri di giudizio ⁴ :
6.i	- Viene attuata una nuova governance di attori e le azioni pilota contribuiscono a superare gli ostacoli legali e/o amministrativi.	- Sono state create le condizioni per innescare processi di governance degli attori territoriali che contribuiscono a superare gli ostacoli legali e/o amministrativi? - Le azioni finanziate che contribuiscono al superamento degli ostacoli legali e/o amministrativi si sono dimostrate pertinenti e adeguate alla strategia del Programma? - Gli ostacoli legali e amministrativi riguardanti le amministrazioni territoriali sono condivisi a livello transfrontaliero dagli attori del territorio ALCOTRA? - Le soluzioni agli ostacoli transfrontalieri sono identificate e diffuse tra la rete di stakeholder?

➔ **Tipologie di progetti: valutazione dell'Approccio territoriale integrato e dei microprogetti, due dispositivi innovativi**

OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini - OP trasversali (OS 1.ii, 2.ii, 2.iv, 2.vii, 4.ii, 4.vi) e microprogetti.

ALCOTRA prevede diverse tipologie di progetti (progetti semplici, progetti territoriali integrati, microprogetti) per adattarsi alle esigenze del territorio transfrontaliero. A ciascuno di questi strumenti di programmazione corrispondono specifiche modalità di attuazione e di governance. Il loro obiettivo è tradurre in termini operativi le scelte strategiche del programma. Di conseguenza, sarà necessario valutare la loro efficacia in relazione agli obiettivi generali del Programma e alle risorse disponibili.

Il Programma ALCOTRA ha sempre saputo investire nella territorializzazione e adattarsi alla situazione dei territori e alle loro specificità. Attraverso l'OP5, il Programma ALCOTRA continua la sua esperienza nel campo della territorializzazione e capitalizza le competenze acquisite negli ultimi periodi di programmazione, in particolare attraverso i PIT (2007-2013) e i PITER (2014-2020). A questo approccio è dedicato anche un budget significativo, pari al 20% del piano di finanziamento per "Un'Europa più vicina ai cittadini".

Il Programma ALCOTRA intende sostenere microprogetti, per consentire al territorio transfrontaliero di beneficiare di una partecipazione diversificata dei responsabili di progetto, e quindi di sostenere operazioni che coinvolgano in modo più diretto i cittadini per sensibilizzarli sulle tematiche oggetto del Programma. ALCOTRA ha previsto di articolare i microprogetti intorno a quattro filoni: digitale (SO 1.ii); ambiente - energie rinnovabili, cambiamento climatico, biodiversità (SO 2.ii, 2.iv, 2.Vii); istruzione, formazione e bilinguismo (SO 4.ii); cultura e turismo (SO 4.vi). 2 milioni di euro, pari all'1% del budget del Programma.

⁴ Un criterio di giudizio specifica un aspetto dell'intervento oggetto di valutazione che aiuterà a valutarne il merito o il successo ([Références de jugement | Capacity4dev \(europa.eu\)](#)). Questi criteri possono essere adattati e ulteriormente specificati nel capitolato d'onori per le valutazioni.

Tuttavia, trattandosi di un nuovo strumento istituito da ALCOTRA, non sono disponibili elementi di valutazione ex-ante ed è importante valutare gli effetti dell'attuazione di questo tipo di progetto.

Si tratta di due dispositivi che caratterizzano fortemente la programmazione di ALCOTRA. Il Programma si propone di realizzare una valutazione in due fasi:

- a. Fase 1 : valutazione dell'attuazione dei dispositivi.
Questa fase analizza i dispositivi al fine di formulare raccomandazioni per migliorare la loro attuazione durante il periodo di programmazione, e si realizzerà nella fase iniziale di programmazione.
- b. Fase 2 : Approfondimento dell'impatto dei dispositivi
Questa fase si concentrerà sui risultati dell'attuazione, per approfondire l'impatto dei dispositivi e formulare raccomandazioni strategiche che saranno utilizzate per costruire il prossimo periodo di programmazione.

Oggetto della valutazione	Criteri di giudizio ⁵ :
Fase 1 : Efficacia/efficienza delle modalità di attuazione	-l'adeguatezza di ciascun strumento rispetto alla strategia del Programma; -Governance: la capacità di strutturare partenariati sostenibili con carattere strutturante per il territorio (per l'approccio territoriale integrato) e di gestire nuovi partenariati transfrontalieri (per i microprogetti); -la coerenza della gestione e dei flussi finanziari attuati nel quadro del Programma; -i meccanismi che hanno funzionato nell'attuazione degli strumenti e gli aspetti migliorabili, rispetto alle esperienze del periodo 2014-2020 -la coerenza di ogni dispositivo con la strategia annunciata dai progetti e la loro attuazione; -le raccomandazioni per l'attuazione dei dispositivi.
Fase 2: Impatto dei dispositivi di Approccio Territoriale Integrato e microprogetti	-i risultati e l'impatto dei progetti sulla base dello strumento scelto, rispetto alle esperienze 2014-2020; -il valore aggiunto dello strumento scelto - rispetto a un semplice progetto - per i risultati e l'impatto raggiunti; -raccomandazioni per migliorare l'impatto dei dispositivi in relazione alla strategia del Programma.

Il calendario di questa valutazione sarà dettagliato per tipologia di progetto, sulla base delle differenze nell'attuazione dei due dispositivi.

Monografie

Per alcuni temi, il Programma potrebbe prevedere di realizzare delle monografie. L'obiettivo è capitalizzare i risultati delle valutazioni del periodo 2014-2020 e di prevedere di completare l'analisi attraverso un approfondimento tematico.

⁵ Un criterio di giudizio specifica un aspetto dell'intervento oggetto di valutazione che aiuterà a valutarne il merito o il successo ([Références de jugement | Capacity4dev \(europa.eu\)](#)). Questi criteri possono essere adattati e ulteriormente specificati nel capitolato d'onori per le valutazioni.

Alcune tematiche sono indicate di seguito, ma potranno essere oggetto di conferma da parte del Comitato di sorveglianza in funzione delle priorità del Programma in fase di realizzazione.

Le monografie potranno valorizzare i risultati in termini di replicabilità e impatto sul territorio.

- OP4 – Un'Europa più sociale:

I temi dell'OP4 sono già stati attuati dal Programma e le valutazioni del periodo 2014-2020 ne hanno dimostrato l'efficacia. Il monitoraggio dei risultati dei progetti finanziati nel periodo precedente ha quindi dimostrato che le azioni realizzate sono suscettibili di essere dispiegate e replicate in futuro. Per i temi dell'OP4, non sarebbe necessario stabilire un nesso di causalità e le valutazioni dovranno dimostrare che gli input hanno avuto luogo e che le cause previste si sono verificate.

Domanda di valutazione principale OP4 → *In che misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce a sostenere la resilienza della popolazione nell'area ALCOTRA?*

- Tematiche trasversali agli OP: ITC, Principi orizzontali, EUSALP:

La valutazione d'impatto 2014-2020 e il monitoraggio dei risultati dei progetti finanziati nel periodo precedente hanno evidenziato un'ampia gamma di progetti che propongono soluzioni digitali. La digitalizzazione rappresenta, nell'area di cooperazione ALCOTRA, un approccio trasversale a diversi periodi di programmazione e a diversi temi che non riguardano solo l'OP1.

Il Programma ALCOTRA ha integrato pienamente i principi orizzontali e la Strategia dell'Unione Europea per la regione alpina (EUSALP), attraverso la definizione di obiettivi specifici in linea con tali principi, e nella fase di attuazione, fornendo strumenti dedicati per valutare il potenziale impatto delle varie proposte progettuali.

Domanda di valutazione principale tematiche trasversali → *In che misura le azioni finanziate hanno preso in considerazione le dimensioni trasversali (ITC, principi orizzontali, EUSALP)?*

➔ Valutazione dell'attuazione del Programma

La valutazione dell'attuazione consentirà di interrogarsi sulla qualità del funzionamento complessivo del Programma di cooperazione, al fine di valutarne l'efficacia, intesa come risultati del programma in termini di realizzazioni e risultati rispetto agli obiettivi, e l'efficienza, intesa come rapporto tra i risultati ottenuti e le relative risorse mobilitate.

La valutazione dell'attuazione potrà riguardare in particolare la conoscenza del Programma da parte dei potenziali beneficiari, l'accesso alla procedura di candidatura per tipologia di bando, i criteri di selezione dei progetti, la governance del Programma, le modalità e gli strumenti di programmazione e attuazione dei progetti, il coordinamento territoriale, la comunicazione, i controlli di primo livello, il sistema di monitoraggio. La valutazione dell'implementazione tratterà un primo bilancio degli elementi acquisiti nel corso del periodo di programmazione al fine di fornire raccomandazioni utili. A seconda della loro natura, i risultati della valutazione dell'attuazione potranno essere utilizzati per migliorare l'attuale programmazione 2021-2027 o per alimentare la riflessione sulla prossima programmazione. Un monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni della valutazione per il periodo in corso potrà essere realizzato ad un anno dalla conclusione dello studio.

Domanda di valutazione principale → *In base al livello di avanzamento del Programma, in che misura l'organizzazione e i processi di attuazione di ALCOTRA sono al servizio del raggiungimento dei valori target e dei cambiamenti attesi?*

Oggetto della valutazione	Criteri di giudizio ⁶ :
Funzionamento delle strutture di gestione del Programma	<p>Le strutture e le procedure di gestione del programma sono adeguate/efficaci in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione di innovazioni? - misure per ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari? - sistema di controllo? - supporto ai beneficiari? - sistema di monitoraggio?
Efficacia/efficienza dei processi di presentazione e selezione delle candidature	<p>In che misura il Programma ha messo in atto procedure efficienti/efficaci per la presentazione e la selezione delle candidature in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -informazione e comunicazione preventiva alle parti interessate? - preparazione della documentazione per la selezione dei progetti? - tempi di elaborazione dei progetti (rispetto ai tempi medi del Programma 2014-2020)? - copertura delle richieste di sovvenzione per obiettivo specifico? - efficienza degli strumenti di attuazione (numero di progetti ammessi rispetto a quelli presentati)? <p>In che misura il Programma tiene conto dei principi orizzontali e dello sviluppo sostenibile (considerando n. 6 del Regolamento (UE) 1060/2021):</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri di ammissibilità? - criteri di selezione? - risultati dei progetti?
Efficacia, in termini di capacità del Programma di raggiungere i risultati attesi con particolare riferimento agli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ed efficienza (le dimensioni finanziarie del Programma)	<p>Qual è la distribuzione degli impegni per obiettivo specifico in relazione al piano di finanziamento? Qual è la ripartizione delle spese certificate? I target di spesa sono raggiungibili?</p> <p>Qual è il quadro che emerge dall'analisi degli indicatori in termini di risultati attesi effettivamente raggiunti/raggiungibili?</p>

⁶ Un criterio di giudizio specifica un aspetto dell'intervento oggetto di valutazione che aiuterà a valutarne il merito o il successo ([Références de jugement | Capacity4dev \(europa.eu\)](#)). Questi criteri possono essere adattati e ulteriormente specificati nel capitolato d'oneri per le valutazioni.

Valore transfrontaliero e integrazione con altri strumenti dell'UE	<p>Quali tematiche valorizzano la dimensione transfrontaliera dell'area ALCOTRA?</p> <p>In che modo e con quali risultati viene assicurato il coordinamento con gli altri strumenti dell'UE?</p> <p>Con particolare riferimento alla strategia macroregionale alpina EUSALP.</p>
Efficacia del sistema di governance del Programma nell'area di cooperazione	<p>Le forme di governance istituite dal Programma (Comitato di sorveglianza, Consiglio dei giovani, rete di animatori territoriali) contribuiscono a favorire :</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento degli attori nelle scelte? - il miglioramento qualitativo della partecipazione territoriale alla realizzazione delle attività? <p>Inoltre, queste forme di governance sono coerenti con le disposizioni del codice di condotta del partenariato?</p> <p>L'istituzione del Consiglio dei giovani contribuisce a promuovere :</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento dei giovani dell'area di cooperazione nelle scelte del Programma? - la visibilità degli organismi giovanili nel Programma? - l'integrazione di una visione "giovani" negli orientamenti e nelle scelte del Comitato di sorveglianza? <p>Le azioni sviluppate dal Consiglio dei giovani (ad esempio, il "marchio giovani") sono efficaci e rilevanti per la considerazione di una visione "giovani" nel Programma?</p> <p>Queste azioni sono coerenti con la strategia del Programma?</p>
Efficacia della comunicazione	<p>Il Programma ha messo in atto meccanismi di informazione e comunicazione per migliorare la partecipazione dei cittadini?</p> <p>La comunicazione con i beneficiari è fluida e costante?</p>
Efficacia della valutazione e della capitalizzazione	<p>La restituzione dei risultati della valutazione è efficace nei confronti del partenariato e del pubblico in generale?</p> <p>Il processo di capitalizzazione è ancorato al lavoro del Programma?</p>
Efficacia ed efficienza della presa in considerazione della dimensione ambientale	<p>In che misura il Programma contribuisce agli obiettivi ambientali e climatici (art. 6 del Regolamento (UE) 1060/2021) con specifico riferimento ai:</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri di ammissibilità? - criteri di selezione? - risultati dei progetti? - alle conclusioni della Valutazione Ambientale Strategica

➔ Studi complementari

Saranno condotti ulteriori studi per monitorare il Programma.

Monitoraggio degli indicatori

Il monitoraggio, l'affidabilità degli indicatori di realizzazione e di risultato e la loro disponibilità, ovvero la raccolta, l'inserimento dei dati, l'affidabilità dei dati, la loro analisi e la

loro trasmissione alla Commissione europea, sono garantiti dall'Autorità di gestione in collaborazione con il Segretariato congiunto e le amministrazioni partner del programma.

Nel quadro della performance del Programma, i valori di alcuni indicatori saranno misurati un anno dopo il completamento delle operazioni finanziate.

Al fine di garantire l'affidabilità delle informazioni disponibili, saranno condotte indagini e sondaggi per gli indicatori interessati: RCR79, RCR82 con studio ISO1, RCR84, RCR104.

Supporto per la preparazione dell'implementazione 2021-2027

A seconda delle esigenze individuate durante l'attuazione del Programma, sarà possibile realizzare studi a sostegno della preparazione dell'attuazione, in particolare per supportare la valutazione, la preparazione dei bandi o degli strumenti di attuazione.

Preparazione della programmazione successiva al 2027

A seconda dei regolamenti UE per il periodo post-2027 e di altre disposizioni nazionali, potrebbero essere realizzati studi approfonditi per la preparazione del periodo post-2027.

Tra questi studi vi è, ad esempio, la Valutazione Ambientale Strategica, che consente all'Autorità di gestione di valutare gli impatti ambientali delle misure previste, di definire misure correttive e alternative, ove opportuno, o di formulare criteri di condizionalità ambientale per mitigare i possibili impatti ambientali dell'intervento pubblico.

II.3 Metodi, dati richiesti

I principali metodi che verranno utilizzati per le valutazioni previste sono i seguenti:

Metodo	Descrizione	Dati – fonte di informazione
Analisi documentale	Ricerca, lettura, analisi di documentazione di natura programmatica, attuazione, documentazione procedurale e descrittiva prodotta nell'ambito dell'attuazione del Programma.	-Documento di programma di cooperazione -Documenti di attuazione del programma -Si.Ge.Co -Formulari e modelli -Bandi per progetti -Revisione dei progetti sostenuti -Risultati delle valutazioni dei periodi 2014-2020 e 2021-2027
Analisi dei dati	Ricerca, analisi dei dati relativi allo stato d'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e di ogni informazione prodotta nell'ambito del sistema di monitoraggio.	-Sistema informativo di sinergia ETC -Sistema di monitoraggio dei programmi -Rapporti di avanzamento dei progetti
Indagini/Sondaggi	Invio di questionari agli attori chiave del territorio coinvolti in particolari aspetti del Programma.	-Membri delle istanze di governance del Programma -Attori chiave del territorio -Capofila e beneficiari del progetto -Pubblico target del territorio (es. giovani)

Interviste	Realizzazione di interviste agli attori del Programma, individualmente o in gruppo, con l'obiettivo di approfondire aspetti rilevati dall'analisi documentale o dalle indagini, o per completare l'utilizzo di altri metodi.	-Membri delle istanze di governance del Programma -Attori chiave del territorio -Capofila e beneficiari del progetto -Pubblico target del territorio (es. giovani)
Gruppi di discussione	Confronto finalizzato e strutturato con piccoli gruppi di attori selezionati e interessati a tematiche specifiche dell'attuazione del Programma.	-Membri dell'Autorità di gestione -Attori chiave del territorio -Capofila e beneficiari del progetto -Pubblico target del territorio (es. giovani)
Ateliers cittadini partecipativi	Confronto finalizzato e strutturato con piccoli gruppi di cittadini di cittadini selezionati su questioni specifiche dell'attuazione del Programma.	-Cittadini del territorio ALCOTRA
Gruppi di lavoro	Confronto fra pari organizzato dal Programma, tenendo conto dei temi e della tipologia di attori da coinvolgere, al fine di individuare il potenziale di trasferibilità dei risultati e gli attori interessati a tale trasferimento. Questi gruppi di lavoro rappresenteranno un'opportunità per confrontarsi su questioni specifiche legate all'attuazione del Programma.	-Capofila dei progetti ALCOTRA -Capofila dei progetti di altri Interreg -Attori chiave del territorio
Studi di caso	Studio approfondito di alcuni aspetti di interesse per l'Autorità di gestione, basato sulla raccolta e sull'analisi congiunta dei dati raccolti attraverso le tecniche di cui sopra.	-Membri dell'Autorità di gestione -Attori chiave del territorio -Capofila e beneficiari del progetto -Pubblico target del territorio (es. giovani)

L'elenco dei dati - fonti di informazione sarà completato con il progredire del Programma. Inoltre, nel corso di ogni valutazione, il valutatore raccoglierà ulteriori dati in base al metodo proposto per la valutazione.

Oltre ai metodi sopra indicati, il Programma privilegerà i seguenti approcci valutativi per la realizzazione delle valutazioni:

Oggetto della valutazione	Metodo valutativo
OP1	La teoria del cambiamento è da privilegiare, poiché la catena causale dei cambiamenti attesi è complessa, in accordo con la logica di intervento del Programma. Il metodo di valutazione dovrà definire i nessi causali che portano dalla strategia ai cambiamenti osservati, identificando al contempo i parametri chiave che condizionano tali cambiamenti.

OP2	<p>La teoria del cambiamento è da privilegiare, poiché la catena causale dei cambiamenti attesi è complessa, in accordo con la logica di intervento del Programma.</p> <p>Il metodo di valutazione dovrà definire i nessi causali che portano dalla strategia ai cambiamenti osservati, identificando al contempo i parametri chiave che condizionano tali cambiamenti.</p> <p>Tuttavia, il metodo di valutazione dell'analisi controfattuale potrebbe essere utilizzato ad integrazione, mirando alla questione del valore aggiunto dell'aiuto ALCOTRA alla messa in comune di strumenti transfrontalieri di fronte ai rischi.</p> <p>Questo lavoro potrebbe essere sviluppato confrontando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - i piani di prevenzione condivisi dai comuni del territorio grazie all'assistenza di ALCOTRA - i piani di prevenzione degli altri comuni. <p>L'implementazione di questi metodi richiede uno studio di fattibilità e competenze specifiche. L'Autorità di gestione chiederà ai candidati alla valutazione di studiare questo aspetto.</p>
ISO1	<p>La teoria del cambiamento è da privilegiare, poiché la catena causale dei cambiamenti attesi è complessa, in accordo con la logica di intervento del Programma.</p> <p>Il metodo di valutazione dovrà definire i nessi causali che portano dalla strategia ai cambiamenti osservati, identificando al contempo i parametri chiave che condizionano tali cambiamenti.</p>
Tipologia di progetti : Approccio territoriale integrato OP5 e Microprogetti	<p>La teoria del cambiamento è da privilegiare, poiché la catena causale dei cambiamenti attesi è complessa, in accordo con la logica di intervento del Programma.</p> <p>Il metodo di valutazione dovrà definire i nessi causali che portano dalla strategia ai cambiamenti osservati, identificando al contempo i parametri chiave che condizionano tali cambiamenti.</p>
Monografie	<p>La teoria del cambiamento è da privilegiare, poiché la catena causale dei cambiamenti attesi è complessa, in accordo con la logica di intervento del Programma.</p> <p>ITC / Principi orizzontali/ EUSALP: Il metodo di valutazione dovrà definire i nessi causali che portano dalla strategia ai cambiamenti osservati, identificando al contempo i parametri chiave che condizionano tali cambiamenti.</p> <p>OP4 : I nessi di causa ed effetto sono stati analizzati nel periodo 2014-2020 e mostrano gli elementi che portano dalla strategia ai cambiamenti osservati, identificando al contempo i parametri chiave che condizionano tali cambiamenti.</p> <p>Per i temi dell'OP4, i nessi causali non sono richiesti e il metodo di valutazione dovrà dimostrare che gli input hanno avuto luogo e che le cause previste si sono verificate.</p>

III.3 Durata e calendario provvisorio

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Valutazione d'impatto				01-gen		30-giu	
Tipologie di progetto							
Fase 1 – OP5		01-giu	31-dic				
Fase 1 – Microprogetti		01-gen	31-dic				
Fase 2 – OP5				01-gen		30-giu	
Fase 2 - Microprogetti			01-giu			30-giu	
Valutazione di attuazione e monitoraggio delle raccomandazioni		01-gen	31-dic		30-giu		
Monografie		01-gen				30-giu	
Monitoraggio indicatori	01-giu						
Studi post 27							

Il calendario provvisorio per la realizzazione delle valutazioni prevede di iniziare il lavoro di valutazione del Programma con la valutazione dell'attuazione. Questo tipo di valutazione consentirà di individuare i primi elementi sull'attuazione del Programma per mettere in atto misure correttive, se necessario, o per rafforzare gli aspetti positivi emersi dall'analisi.

Per il 2025 e il 2026, la valutazione dell'attuazione sarà articolata con la Fase 1 della valutazione sull'approccio territoriale integrato e sui microprogetti, al fine di basarsi sulle rispettive conclusioni e ottenere elementi di analisi integrati.

La valutazione d'impatto si svolgerà nel cuore della programmazione, con un alto grado di attuazione dei progetti, al fine di tracciare l'impatto delle azioni. La valutazione d'impatto sarà collegata alla Fase 2 della valutazione dell'approccio territoriale integrato e dei microprogetti, al fine di basarsi sulle rispettive conclusioni e ottenere elementi di analisi integrati.

Le monografie complementari possono iniziare in una fase iniziale rispetto alla valutazione d'impatto, poiché alcune azioni saranno in una fase avanzata di attuazione.

Ogni valutazione dovrà basarsi sugli elementi disponibili delle valutazioni precedenti, dell'attuale periodo di programmazione e anche del periodo di programmazione 2014-2020.

Il calendario per la realizzazione delle valutazioni consentirà quindi di

- - rispettare la scadenza normativa e realizzare la valutazione d'impatto entro il 30 giugno 2029 (art. 35 del Regolamento (UE) 1059/2021)
- - disporre dei primi elementi necessari per stabilire la revisione intermedia del Programma entro il 31 marzo 2025 (art. 18 del Regolamento (UE) 1060/2021).

IV.3 Budget previsto

Il budget per il Piano di valutazione ammonta a 570.000 euro. Il budget è coperto dai fondi FESR di assistenza tecnica. Questo importo rappresenta lo 0,3% dei crediti del Piano di finanziamento dedicati ai progetti (esclusa l'Assistenza tecnica).

Il budget è stato definito stimando la portata delle valutazioni necessarie e sulla base dei costi di valutazioni simili effettuate in passato.

Questa dotazione comprende solo i costi direttamente collegati alle valutazioni (compresi i costi di pubblicità per le consultazioni pubbliche e i servizi per la preparazione dei documenti di comunicazione relativi alle valutazioni).

L'utilizzo dei risultati della valutazione, il processo di supporto a tutti i livelli e le azioni di capitalizzazione sono finanziati da budget separati.

Valutazione	Costo globale stimato (TTC)
Valutazione di impatto	80 000,00
Valutazione Tipologia di progetti	80 000,00
Monografie	110 000,00
Valutazione di attuazione	60 000,00
Studi di monitoraggio indicatori	60 000,00
Supporto all'attuazione	60 000,00
Valutazioni preparative post 2027	120 000,00
TOTALE	570 000,00